



Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico
Gaetano Pini-CTO

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. **527** del **29 SET. 2020**

OGGETTO: Presa d'atto del Piano Triennale dei fabbisogni del personale di cui alla DGR XI/3526 del 5.8.2020.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI

**SU PROPOSTA DEL
DIRETTORE UOC ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data **29 SET. 2020** l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento
Direttore
U.O.C. Organizzazione Risorse Umane
d.ssa Mara Taveriti

IL DIRETTORE UOC ECONOMICO FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Direttore UOC Economico Finanziaria
D.ssa Emilia Martignoni

[Handwritten signature of D.ssa Emilia Martignoni]



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 527 del 29 SET. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Viste

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
- la DGR n. XI/1063 del 17/12/2018 di nomina del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Gaetano Pini-CTO per il periodo 1/1/2019 - 31/12/2023;
- la deliberazione aziendale n. 1 del 2/1/2019 di presa d'atto della predetta DGR n.XI/1063/2018 e di insediamento dall'1/1/2019 sino al 31/12/2023 del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'ASST G.Pini –CTO;

Premesso:

- che le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.6 –commi 2 e 3- del D.lgs.165/2001, come sostituito dall'art. 4 del D.lgs 75/2017, al fine di perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi erogati ai cittadini, ottimizzando al contempo le risorse pubbliche a disposizione, adottano annualmente un piano triennale dei fabbisogni di personale;
- che tale piano, come specificato nelle linee di indirizzo emanate dal Ministro per la semplificazione e la PA con Decreto 8 maggio 2008, deve essere predisposto in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e con le risorse finanziarie a disposizione;
- che ne suddetto piano deve essere indicata la consistenza della dotazione organica e la sia eventuale rimodulazione, purché nell'ambito del limite massimo di budget assegnato annualmente da Regione Lombardia per il personale strutturato e per quello gravante sulle voci "beni e servizi";

Atteso:

- che con nota del 12.11.2019 –prot.n.G1.2019.37959- la Direzione Generale Welfare ha trasmesso alle Aziende Sanitarie le indicazioni per la compilazione e l'adozione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021;
- che l'ASST ha provveduto a formulare il citato piano secondo le linee guida regionali compilando le tabelle A e B e redigendo la relazione di accompagnamento;
- che con provvedimento n. 23 del 16.1.2020 l'ASST ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019-2020-2021 –tabelle A e B- e la relativa relazione di accompagnamento;
- che il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 è stato trasmesso alla Direzione Generale Welfare entro il termine prescritto del 18.12.2019.

Considerato:

- che con nota prot.G1.2020.0028843 del 6.8.2020 la Direzione Generale Welfare ha provveduto a trasmettere la DGR IX/3526 del 5.8.2020 avente ad oggetto "*Piani dei Fabbisogni di personale triennio 2019-2021 delle ATS, ASST, Fondazioni IRCSS di diritto pubblico e AREU – determinazioni conseguenti all'emergenza COVID-19*";
- che con il provvedimento sopra richiamato è stato approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 dell'ASST come rideterminato per l'anno 2020 tenendo in considerazione le finalità e gli effetti, nell'entità prevedibile, delle misure straordinarie per il reclutamento di personale necessario a far fronte alla pandemia da COVID-19.



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 527 del 29 SET. 2020

- che, secondo quanto stabilito nella sopra richiamata DGR 3526/2020, in sede di approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 si procederà ad un aggiornamento della programmazione degli anni 2020 e 2021, anche in relazione alle necessità correlate all'emergenza COVID-19 e all'assegnazione delle risorse di cui ai decreti legge 35/2019 e 34/2020, come convertiti in legge.

Ritenuto di prendere atto del Piano Triennale dei fabbisogni di cui alla DGR XI/3529 del 5.8.2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntivi per l'azienda.

Visti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di prendere atto del Piano Triennale dei fabbisogni di cui alla DGR XI/3529 del 5.8.2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Welfare e di depositare quanto sopra sul portale Flu.Per Web entro il 6.10.2020;
3. che il provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntivi per l'azienda;
4. di trasmettere il provvedimento agli Uffici competenti per gli adempimenti conseguenti;
5. che il provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015;
6. di disporre la pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio on line aziendale, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015;


DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Valentino Colao)


DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Laurelli)


DIRETTORE
SANITARIO
(Dott. Valentino Lembo)


DIRETTORE
SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Paola M. S. Pinola)

U.O.C. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 dott.ssa Mara Taverriti
Pratica trattata da: dott.ssa Federica Ferretti



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 527 del 29 SET. 2020

(Atti n. 2019.1.4.4/1)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D. Lgs. 33/2013, dal 6 OTT. 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 4 pagine di cui n. 1 allegato.

UOC Affari Generali Istituzionali e Legali
Il Funzionario addetto

Maria Ciuchella

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Milano, li _____

UOC Affari Generali Istituzionali e Legali
Il Funzionario addetto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3526

Seduta del 05/08/2020

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

PIANI DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2019 – 2021 DELLE ATS, ASST, FONDAZIONI IRCCS DI DIRITTO PUBBLICO E AREU – DETERMINAZIONI CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA DA COVID-19

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Trivelli

Il Dirigente Paola Palmieri

L'atto si compone di 130 pagine

di cui 120 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" la quale, all'articolo 39 comma 1, prevede che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, articolo 9;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 così come convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in particolare art. 14, che rimanda alla legge 27 dicembre 1997, n. 449 di cui sopra;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e il D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" con i quali sono state apportate, tra l'altro, delle modificazioni al D.lgs. n. 165/2001 in tema di fabbisogni del personale;
- la Legge del 30 dicembre 2018 n. 145, che all'articolo 1, comma 516, lettera c) subordina per gli anni 2020 e 2021, l'accesso delle regioni all'incremento del livello del finanziamento rispetto al valore stabilito per l'anno 2019 all'adozione di una specifica intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per il Patto per la salute 2019-2021, che contempli, tra le misure di programmazione e di efficientamento dei costi, la valutazione dei fabbisogni del personale del Servizio sanitario nazionale e dei riflessi sulla programmazione della formazione di base e specialistica e sulle necessità assunzionali;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito con modificazioni in L. 60/2019 concernente "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria", e in particolare l'articolo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 11 "Disposizioni in materia di personale e di nomine negli enti del SSN" che richiama la subordinazione del possibile aumento della spesa a decorrere dall'anno 2019, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2018, alla coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, rimandando al 2021 la subordinazione del possibile aumento all'adozione di una metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale, in coerenza con quanto stabilito dal decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, e con l'articolo 1, comma 516, lettera c), della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", convertito con Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

RICHIAMATI in particolare:

- a) il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", così come modificato e integrato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 e dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e in particolare:
- l'articolo 6 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" ;
 - l'articolo 6-ter "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
 - - l'articolo 8 "Costo del lavoro, risorse finanziarie e controlli";
- b) il D.L. 14 del 9 marzo 2020 Disposizioni urgenti per il potenziamento del SSN in relazione all'emergenza COVID-19" ed in particolare l'art.3 "Rideterminazione dei piani di fabbisogno delle aziende e degli enti del SSN, ripreso dall'art. 2 quater della legge 24 aprile 2020, n. 27;
- c) il D.L. 18 del 17 marzo 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- d) il DL 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", così come convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

RICHIAMATO il Decreto 8 maggio 2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Italiana in data 27 luglio 2018 che ha definito le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, nel quale si precisa che:

- il Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) è uno strumento programmatico, flessibile e rimodulabile annualmente, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione;
- il PTFP deve essere predisposto in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione, nei limiti del tetto di spesa;
- I PTFP devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il SSN e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale;

VISTE:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i. in merito alla corretta determinazione del fabbisogno di personale con invarianza delle risorse economiche assegnate;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n.24 "Legge di stabilità";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 26 Bilancio di Previsione 2020-2022;
- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "interventi per la ripresa economica" in particolare l'art.5 "Misure per incentivi in favore del personale del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI, altresì, i seguenti provvedimenti e atti regionali:

- Decreti della Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. XI/3838 del 21 marzo 2019, n. XI/2021 del 31 luglio 2019 e n. XI/18870 del 12 dicembre 2019 con il quale sono stati attribuiti agli Enti del SSL i livelli di finanziamento per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, a valere per l'esercizio 2019, comprensivi dei relativi oneri riflessi e IRAP;
- Decreti della Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. con decreto 962 del 29.1.2020 così come modificato dal Decreto n. 1578 dell'11.2.2020 (Bilancio di previsione 2020) con il quale sono stati attribuiti agli Enti del SSL i livelli di finanziamento per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, a valere per l'esercizio 2020, comprensivi dei relativi oneri riflessi e IRAP;
- DGR n. XI/3225 del 09 giugno 2020 con la quale vengono destinate le risorse aggiuntive derivanti dall'assegnazione dei finanziamenti ai sensi -ART.1 DL



Regione Lombardia

LA GIUNTA

18/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27" e s.m.i.", "art. 5 legge regionale n. 9, interventi per la ripresa economica";

- DGR n. XI/3262 del 16 giugno 2020 con la quale in particolare vengono integrate le risorse per le finalità di cui all'art. 2, comma 6 lett. a del DL 18/2020 convertito nella legge 27/2020;
- Decreto della Direzione Generale Welfare n. 7085 del 17 giugno 2020 con il quale sono state assegnate a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS PUBBLICHE, AREU le risorse di cui alle DGR n. XI/3225/2020 e DGR n. XI/3262/2020;

RICHIAMATE altresì:

- la DGR XI/164 del 29 maggio 2018 avente per oggetto: "Piano triennale straordinario di intervento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" – modalità di utilizzo dei fondi derivanti dalle sanzioni ex D.Lgs. 758/1994 di cui all'art. 13, comma 6 del D.Lgs. 81/2008;
- la DGR XI/ 1864 del 9 luglio 2019 "Approvazione della preintesa per personale ex esacri autista soccorritore e autista soccorritore senior dipendente degli enti del SSR pervenuto in mobilità esterna obbligatoria ex lege" ai sensi della quale vengono definite e condivise le modalità di inquadramento del predetto personale;
- la DGR n. XI/2672 del 16 dicembre 2019, "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2020 - (di concerto con gli assessori Caparini, Piani e Bolognini)";
- DGR n. XI/2903 del 2 marzo 2020 "Prime determinazioni in ordine all'Emergenza Epidemiologica da COVID- 19 - (di concerto con gli assessori Caparini, Piani e Bolognini)";
- la DGR n. XI/3114 del 7.05.2020 "Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia Covid -19";
- la DGR n. XI/3325 del 30 giugno 2020 "Riconoscimento dei costi del personale per l'attività di sorveglianza dell'epidemia Covid -19. Determinazioni in merito alla DGR n. XI/3114 del 7. 05.2020 "determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia covid- 19";

VISTE le note prot. n. G1.2019.0037959 del 11/11/2019 e n. G1.2019.41243 del 11/12/2019 (solo per IRCCS), con le quali la Direzione Generale Welfare ha fornito le prime indicazioni operative agli enti del SSR per la predisposizione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale 2019-2021;

VALUTATE le proposte pervenute dalle Agenzia della Tutela della Salute (ATS), dalle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), dalle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico e da Areu, nel termine previsto di dicembre 2019, riguardanti i Piani di Fabbisogni del Personale per il triennio 2019 – 2021, agli atti della D.G. Welfare, corredate dalle tabelle A "Scheda Fabbisogni" e B "Scheda Dotazione Organica", accompagnate da apposita deliberazione/decreto di approvazione;

DATO ATTO che, stante il chiaro disposto dell'art. 3 del DL 14/2020, ripreso dall'art. 2 *quater* della legge 24 aprile 2020, n. 27, la Regione è tenuta a rideterminare i piani di fabbisogno del personale delle Aziende per le finalità e gli effetti delle misure straordinarie per il reclutamento del personale necessario per far fronte alla pandemia da COVID-19;

RITENUTO pertanto necessario, in sede di approvazione dei piani triennali di fabbisogno per il triennio 2019 – 2021, rideterminare la programmazione di risorse per l'anno 2020 (teste, FTE e costi) ai sensi dell'art. 3 del DL 14/2020 citato;

PRECISATO che il reclutamento straordinario di personale sanitario della dirigenza e del comparto previsto nella DGR n. XI/2903 del 2 marzo 2020 "Prime determinazioni in ordine all'Emergenza Epidemiologica da COVID- 19 per far fronte al carico derivante dall'emergenza epidemiologica, è stato effettuato con le seguenti modalità:

- assunzioni a tempo determinato,
- incarichi libero professionali,
- ricorso ad agenzie interinali,
- altre forme contrattuali previste dalla vigente legislazione,
- nonché assunzioni a tempo indeterminato, qualora le stesse, pur attivate per far fronte all'attuale emergenza, siano comunque coerenti con la programmazione aziendale;

DATO ATTO che in data 9 marzo è entrato in vigore il DL 14/2020 che, facendo salvi i provvedimenti già assunti per far fronte all'emergenza, ha regolamentato e finanziato i reclutamenti straordinari;

DATO ATTO che successivamente è entrato in vigore il DL 18/2020, che ha ulteriormente finanziato i reclutamenti straordinari;

DATO ATTO che in attuazione delle disposizioni del DL 14/2020, ripreso dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, la DG Welfare ha proceduto al monitoraggio della spesa attraverso il sistema di rendicontazione settimanale trasmesso al Ministero della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Salute ed a Agenas;

ATTESO che le risorse necessarie al reclutamento straordinario di cui alla citata DGR 2903/2020, attualmente quantificato in euro 75.753.000,00, compresi oneri riflessi ed IRAP, sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Aziende e dagli Enti, sono pertanto assicurate dai finanziamenti statali, stanziati e disponibili nel bilancio regionale 2020 ai capitoli 13.01.104.14279 e 13.01.104.14281;

PRECISATO che con successivi provvedimenti della DG Welfare, si provvederà all'assegnazione straordinaria, nonché all'impegno, liquidazione delle risorse destinate al reclutamento straordinario di personale cui alla DGR n. 2903/2020, tenuto conto delle specifiche rendicontazioni;

DATO ATTO che la rideterminazione dell'annualità 2020 tiene conto anche delle risorse già stanziare con le DGR n. 3225/2020, n. 3262/2020 e n. 3325/2020, citate in premessa;

VISTA la nota regionale G1.2020.0026923 del 20/07/2020 ad oggetto "Proposta di approvazione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2019-2020-2021" con la quale sono stati definiti i Piani triennali 2019-2020- 2021 di ciascun ente secondo i criteri riportati nella nota stessa e agli atti della DG Welfare;

VALUTATE altresì le osservazioni pervenute dagli enti riguardanti il PTFP 2019-2021 proposto;

DATO ATTO che, così come previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali sopra citate, i Piani triennali di Fabbisogno di personale devono essere approvati dalle rispettive regioni di appartenenza;

RITENUTO di dover approvare i Piani triennali di fabbisogno di personale per il triennio 2019 – 2021 per per le ATS, ASST, FONDAZIONI IRCCS ed AREU di cui agli Allegati da A1 ad A40, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO che entro il prossimo 25 settembre gli enti dovranno provvedere con apposito atto alla adozione in via definitiva del piano triennale dei fabbisogni 2019 – 2021 e alla successiva trasmissione, entro il termine perentorio di 10 giorni dall'adozione, ai competenti uffici della D.G. Welfare;

CONSIDERATO che in analogia con le modalità di trasmissione del conto annuale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sarà cura dei competenti uffici della DG Welfare provvedere alla comunicazione del contenuto dei Piani Triennali di Fabbisogno tramite il sistema di cui all'art. 60 del d.lgs. 165/2001 entro 30 giorni dall'adozione definitiva da parte degli enti;

DATO ATTO che la realizzazione del piano triennale dei fabbisogni è vincolata al rispetto dei limiti di spesa di personale e dei relativi stanziamenti di bilancio annualmente definiti dalla Giunta Regionale;

DATO ATTO altresì che i reclutamenti connessi all'emergenza da COVID-19, previsti nel piano triennale dei fabbisogni, potranno essere effettuati nella misura strettamente necessaria per far fronte all'emergenza stessa e per il periodo deliberato dal Consiglio dei Ministri;

DATO ATTO che in sede di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020 – 2022 si procederà ad un aggiornamento della programmazione degli anni 2020 e 2021, anche in relazione all'andamento delle necessità connaturate all'emergenza, nonché all'assegnazione delle risorse di cui ai decreti legge n. 35/2019 (cd Decreto Calabria) e n. 34/2020 (cd Decreto Rilancio) così come convertiti in legge;

INFORMATE le OO.SS. della Dirigenza e del Comparto;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i Piani triennali di fabbisogno di personale per il triennio 2019 – 2021 per per le ATS, ASST, FONDAZIONI IRCCS ed AREU, di cui agli Allegati da A1 ad A40, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
2. di dare atto che nei suddetti piani triennali di fabbisogno per il triennio 2019 – 2021, è stata rideterminata la programmazione di risorse per l'anno 2020 (teste, FTE e costi) ai sensi dell'art. 3 del DL 14/2020, così come ripreso dall'art. 2 quater della legge n. 27/2020;
 3. di stabilire che entro il prossimo 25 settembre gli enti dovranno provvedere con apposito atto alla adozione in via definitiva del piano triennale dei fabbisogni 2019 – 2021 e alla successiva trasmissione entro il termine perentorio di 10 giorni dall'adozione ai competenti uffici della D.G. Welfare;
 4. di dare mandato ai competenti uffici della DG Welfare, in analogia con le modalità di trasmissione del conto annuale, di provvedere alla comunicazione del contenuto dei Piani Triennali di Fabbisogno tramite il sistema di cui all'art. 60 del d.lgs. 165/2001 entro 30 giorni dall'adozione definitiva da parte degli enti;
 5. di dare atto che la realizzazione del Piano Triennale dei Fabbisogni è vincolata al rispetto dei limiti di spesa di personale e dei relativi stanziamenti di bilancio annualmente definiti dalla Giunta Regionale;
 6. di dare atto altresì che i reclutamenti connessi all'emergenza da COVID-19, previsti nel piano triennale dei fabbisogni, potranno essere effettuati nella misura strettamente necessaria per far fronte all'emergenza stessa e per il periodo deliberato dal Consiglio dei Ministri;
 7. di dare atto che la copertura finanziaria delle risorse necessarie al reclutamento straordinario di cui alla citata DGR n. 2903/2020, attualmente quantificato in euro 75.753.000,00, compresi oneri riflessi ed IRAP, è assicurata dai finanziamenti statali, stanziati e disponibili nel bilancio regionale 2020 ai capitoli 13.01.104.14279 e 13.01.104.14281;
 8. di dare atto che la rideterminazione dell'annualità 2020 tiene conto anche delle risorse già stanziare con le DGR n. 3225/2020, n. 3262/2020 e n. 3325/2020, citate in premessa;
 9. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare ad adottare un successivo provvedimento per l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione, agli Enti Interessati delle risorse destinate al reclutamento straordinario di cui alla DGR n. 2903/2020, tenuto conto delle specifiche rendicontazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

10. di dare atto che in sede di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020 – 2022 si procederà ad un aggiornamento della programmazione degli anni 2020 e 2021, anche in relazione all'andamento delle necessità connaturate all'emergenza, nonché all'assegnazione delle risorse di cui ai decreti legge n. 35/2019 (cd Decreto Calabria) e n. 34/2020 (cd Decreto Rilancio) così come convertiti in legge;
11. di attestare che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2010.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge